

Domenica 22 febbraio I Domenica di Quaresima

dal Vangelo secondo Matteo 4, 1-11

In quel tempo, Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"». Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darò ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"». Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vattene, satana! Sta scritto infatti: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"». Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.



Commento a cura di don Valerio Bersano Segretario Nazionale Missio Ragazzi

Sull'asfalto delle strade ci sono ancora coriandoli e stelle filanti di carnevale, e forse la pioggia leggera di fine inverno. Eccoci in un'altra Quaresima, che pone come punto di partenza l'esperienza di vita di Cristo, tentazioni comprese. Confessiamolo pure, la più grande paura per noi sta nel "rimanere soli"! Ebbene Gesù è partito proprio da qui, solo nel deserto... Saremo pronti a vivere queste settimane verso la Pasqua? Vittorio Bachelet (un grande 'testimone'... chiedete sue notizie ai vostri educatori!) diceva che ognuno di noi può interpretare le tre tentazioni così: la prima tentazione è quella dell'attivismo, cioè dell'organizzare a tutti i costi, moltiplicare iniziative, fare sempre e comunque. La seconda tentazione è quella dell'individualismo, cioè dell'esisto-solo-io, per cui riesce a vincere il più forte. Infine la terza tentazione è quella dell'efficientismo, che colpisce tutti, perché tutti ci sentiamo efficienti, cioè super esperti di tutto, sempre desiderosi dell'ultimo dispositivo tecnologico top, trascurando la scelta di Dio di stare con i più semplici... Dio ci aiuterà? Certamente, a partire dalla sua Parola, che ripete che Dio è vicino, è presente e ci custodisce. Ma noi sapremo lasciarci guidare da Lui? Come ragazzi, come giovani e come famiglie, come comunità ci impegniamo a mettere in discussione il nostro attivismo, il nostro individualismo e il nostro efficientismo, con atteggiamenti di umiltà caritatevole verso l'ultimo? Signore, in questa nuova Quaresima, fa' che la tua Parola ci conduca dove vuoi tu: sarà una vera Pasqua, un passaggio dall'egoismo all'altruismo e ci renderà più gioiosi!